



Allegato "1"

Pubblicato su B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 44 del 28.10.2020
Pubblicato su G.U. – Serie Speciale - Concorsi ed esami - n. 93 del 27.11.2020

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER UN INCARICO QUINQUENNALE DI STRUTTURA
COMPLESSA PER LA U.O.C. CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA/REVISIONE PROTESICA
DELL'APPARATO LOCOMOTORE**

Area funzionale: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

Posizione funzionale: Dirigente Medico

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 526 del 29.09.2020 ed in applicazione di quanto disposto dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992, e successive modifiche ed integrazioni, dal CCNL dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria, vigente, dai DDPPRR n. 483 e n. 484 del 10.12.1997, è indetto avviso pubblico per un incarico quinquennale di Struttura Complessa per la U.O.C. Chirurgia ricostruttiva/revisione protesica dell'apparato locomotore.

SCADENZA ore 12.00 del 28.12.2020

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, o per un periodo più breve, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2 del D.Lgs n. 502/92.

La partecipazione agli avvisi e ai concorsi indetti dalle Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali di cui alla L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio (articolo 53 DPR 20.12.1979, n. 761).

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento ai sensi del D.Lgs n.165/2001 articolo 7, punto 1-.

Tutti i requisiti, generali e specifici, sotto specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

PROFILO DEL RUOLO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

• **PROFILO OGGETTIVO**

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Gaetano Pini C.T.O. è stata costituita con la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 "attuazione L.R. 23/2015: costituzione dell'Azienda Socio- Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO" a partire dal 1° gennaio 2016.

Essa costituisce un Centro di Riconosciuta eccellenza per le attività chirurgiche ortopediche ed è convenzionata con l'Università degli Studi di Milano.



E' un Ente Pubblico a prevalente attività chirurgica ortopedica, distribuita sui due Presidi Ospedalieri, Pini e CTO, dove svolgono la propria attività le UUOO afferenti al Dipartimento di Ortopedia, Traumatologia e Chirurgie Ortopediche Specialistiche. E' sede altresì di una importante attività riabilitativa specialistica, svolta nell'ambito del Dipartimento di Riabilitazione, presso il Polo Riabilitativo Fanny Finzi Ottolenghi e il PO CTO, e di un Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche del quale fa parte anche il centro Parkinson del PO CTO. Infine le attività svolte nel Dipartimento dei Servizi Sanitari di Supporto completano l'offerta sanitaria. L'Azienda è sede della rete formativa delle Scuole di Specializzazione di: a) Ortopedia e Traumatologia; b) Reumatologia dell'Università degli Studi di Milano.

La Struttura Complessa di Ortopedia Traumatologia 11, chirurgia ricostruttiva e revisione protesica dell'apparato locomotore del Presidio Ospedaliero Pini fa parte del Dipartimento Ortopedia, Traumatologia e Chirurgie Ortopediche Specialistiche, ha una dotazione di n. 18 posti letto accreditati ordinari.

L'U.O. concorre, a rotazione, ad effettuare i turni di accettazione dei ricoveri che provengono dal Pronto Soccorso. L'attività clinica dovrà svilupparsi nel campo generale dell'ortopedia e traumatologia garantendo la risposta assistenziale come punto di riferimento per pazienti che presentano patologie traumatiche. e dovrà garantire la pianificazione e l'organizzazione anche di interventi che dovranno essere eseguiti in altri setting assistenziali (BIC e Day Surgery), la pianificazione e l'esecuzione dell'attività ambulatoriale di primo accesso e di follow-up e l'attività di ricerca.

Gli interventi chirurgici che vengono effettuati presso l'Ortopedia e Traumatologia 11 del Presidio Ospedaliero Pini trovano la conclusione del loro iter clinico-assistenziale nella presa in carico dei pazienti attraverso un piano di dimissioni che preveda l'integrazione con il territorio, anche prevedendo, quando necessario, una degenza riabilitativa presso una delle UUOO di Riabilitazione Specialistica presenti nella ASST.

Particolare attenzione andrà data al governo delle liste di attesa, sia ambulatoriali che di ricovero, garantendo un accesso alle prestazioni nei tempi previsti per il livello di priorità assegnato.

La ricerca dovrà essere particolarmente dedicata allo sviluppo di tecniche innovative e nuove soluzioni chirurgiche.

La U.O. dovrà garantire la partecipazione ai Trials Clinici e la pubblicazione dei risultati, la collaborazione con i laboratori di ricerca, la partecipazione a Reti Assistenziali e di Ricerca, regionali, nazionali ed internazionali. La UO deve impegnarsi a mantenere o possibilmente aumentare il livello di produzione scientifica attualmente raggiunto.

• **PROFILO SOGGETTIVO**

Il candidato deve possedere una comprovata esperienza prevalentemente in ambito traumatologico nel trattamento di lesioni complesse con le più avanzate tecniche chirurgiche e approfondita conoscenza dei sistemi biomedicali specifici e disponibili per la disciplina trattata.

Tali evidenze devono scaturire da doti riconosciute di leader nella comunità scientifica per l'ambito traumatologico certificate da incarichi di docenza, partecipazioni a corsi e congressi in qualità di relatore e da pubblicazioni su riviste scientifiche di settore.

Le capacità manageriali saranno contraddistinte da:

- organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato (con particolare riferimento alle indicazioni regionali per il contenimento dei tempi di attesa per la attività chirurgica programmata);



- conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;
- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le competenze individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico, anche in attuazione di tutti gli aspetti relativi alla applicazione della Legge 27/2017 sulla Responsabilità Professionale;

Completano il profilo una cultura di condivisione degli indirizzi dipartimentali e interdipartimentali atta a promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali interdisciplinari e di percorsi condivisi e validati.

Art. 1 Requisiti generali di ammissione

- ❖ Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione al concorso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana
 - i cittadini appartenenti a stati non membri dell'unione europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.
- ❖ idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio).
- ❖ Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Art. 2 Requisiti specifici di ammissione

- ❖ Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da un certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- ❖ Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di ortopedia e traumatologia, o disciplina equipollente, e specializzazione nella predetta disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, in mancanza di tale specializzazione, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di ortopedia e traumatologia.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, fatto salvo quanto previsto dall'art.10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, dal D.M. 184/00 e dall'art. 1 del DPCM 8/3/01. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti, di cui al decreto ministeriale 30.1.98.



- ❖ Curriculum professionale, che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 del D.P.R. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività e adeguata esperienza, nonché le attività professionali, di studio, direzionali organizzative svolte.
Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo.
- ❖ Attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera D) del D.P.R. n. 484/97 così come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs 502/92, che deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivo dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i requisiti suddetti generali e specifici, escluso l'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la prestazione delle domande di ammissione all'avviso, e l'idoneità fisica all'impiego che sarà accertata dall'Azienda al momento dell'immissione in servizio:

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'U.E. devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Limitazioni alla progressione di carriera –art 9 comma 5 Legge n. 24 dell'8.3.17

Ai sensi della sopra citata Legge "per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta da un paziente che ha subito danno dall'attività del professionista, l'esercente la professione sanitaria non può essere preposto ad incarichi professionali superiori rispetto a quelli ricoperti nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche. Il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori".

Art. 3 Domanda di ammissione all'avviso

La domanda di ammissione ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D Lgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;



oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo il D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
7. le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94). Chi ha titolo a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione dal relativo beneficio.**
8. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto uno.
9. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità;



10. ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 15,00** non rimborsabile, a favore dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione all'avviso per 1 posto di Direttore UOC chirurgia ricostruttiva/revisione protesica dell'apparato locomotore", a mezzo:

- ❖ c/c bancario n. 100000046010 Intesa San Paolo – Filiale di Milano – Corso di Porta Romana n.78 20122 Milano - intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Traumatologico Gaetano Pini/CTO di Milano – IBAN: IT21 S030 6909 45410000 0046 010.

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della legge n. 183/2011.

Art. 4 Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

❖ **a mano.**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano, Padiglione Principe di Piemonte, piano terra – entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di scadenza del bando.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giorno della scadenza del bando l'ufficio chiude alle ore 12.00.

- ❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R. (fa fede la data del timbro postale): la busta contenente la domanda di partecipazione al concorso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura: "domanda ammissione al avviso di Direttore UOC chirurgia ricostruttiva/revisione protesica dell'apparato locomotore";

- ❖ **PEC** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.asst-pini-cto.it**

la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, entro il termine di scadenza dell'avviso **esclusivamente** all'indirizzo sopradetto dovrà avere come oggetto: "**domanda di ammissione al concorso** – di Direttore UOC chirurgia ricostruttiva/revisione protesica dell'apparato locomotore".

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 lettera A del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf (no Zip) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, in cui il candidato attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.



L'invio dei documenti in altro formato o carenti della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate, determina l'esclusione dal concorso.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370 e dagli artt. 37 e 39 del DPR 28.12.2000, n. 445, sono esenti dall'imposta di bollo la domanda di ammissione al concorso, i documenti alla medesima allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'invio di domande antecedenti all'apertura dei termini della selezione saranno considerate irricevibili.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare il curriculum formativo e professionale datato e firmato come da schema allegato. Le dichiarazioni contenute nel curriculum, utilizzabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti, dovranno essere debitamente autocertificate.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso una pubblica amministrazione deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, agli abstracts e alle relazioni presentate a convegni, congressi queste devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso. Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi



dell'art. 19 del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. E' inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

Le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21 DPR 483/97).

L'autocertificazione, comunque resa, se non sottoscritta in presenza del dipendente pubblico che la riceve deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Si invitano i candidati ad utilizzare i modelli di autocertificazione allegati al presente bando e scaricabili dal sito internet dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO. www.asst-pini-cto.it

Alla domanda deve essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si rende noto che la documentazione presentata dovrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) trascorsi i 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito.

Per il candidato non presentatosi alle prove di esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine.

Decorso il termine di 60 giorni l'Azienda avvierà al macero la documentazione presentata.

Art. 6 Autocertificazione

Si precisa che il candidato, al posto della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

La "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" può avvenire solo per i casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) che può essere sostituita solo dalla "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni ecc.);

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;



- sottoscritta e presentata, anche tramite il servizio postale o terzi, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato –in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione– deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento alle attività lavorative maturate, l'autocertificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date (giorno mese ed anno) di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc...) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 7 Commissione esaminatrice e modalità di selezione

La selezione sarà effettuata da una commissione composta, ai sensi della L. 189 dell'8.11.12 e delle disposizioni contenute nella DGR n.X/553 del 2.8.13, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di struttura complessa, della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati mediante sorteggio pubblico da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Qualora fossero sorteggiati tutti direttori di struttura complessa della regione ove ha sede l'Azienda, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente di una regione diversa da quella ove ha sede questa Azienda. E' altresì prevista l'individuazione di n. 3 componenti supplenti con le medesime caratteristiche dei titolari. La commissione tra i tre componenti titolari sorteggiati elegge il Presidente; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. La commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e alla fine della procedura presenta al Direttore Generale una terna di candidati formata sulla scorta dei migliori punteggi, attribuiti come di seguito:

- analisi comparativa del curriculum professionale degli aspiranti;
- titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato;
- colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione dell'avviso pubblico dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- Curriculum max 40 punti
- Colloquio max 60 punti



Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo è di 40/60.

Il sorteggio per la formazione della Commissione è pubblico, viene effettuato da apposita commissione nominata con atto deliberativo aziendale in attuazione del DPR 483/97, e avrà luogo presso l'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane dell'ASST Pini-CTO, Piazza Cardinal Ferrari, 1, alle ore 9,30 del primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso.

La ripetizione del sorteggio per la sostituzione del componente che abbia rinunciato all'incarico, o per il quale sussista un legittimo impedimento a far parte della commissione esaminatrice, viene effettuata, ogni martedì successivo, nel medesimo luogo ed ora, fino alla definizione della designazione.

Art. 8 Convocazione dei candidati ammessi all'avviso:

La convocazione dei candidati avverrà almeno **15 GIORNI prima dell'espletamento della selezione** e **solo** attraverso la pubblicazione della relativa comunicazione sul sito internet aziendale www.asst-pini-cto.it, alla sezione **Bandi di Concorso**.

In nessun caso verrà inviata comunicazione scritta di convocazione ai singoli candidati.

La mancata presentazione del candidato alla selezione, qualunque ne sia la causa, ne comporterà l'esclusione.

Art. 9 Conferimento dell'incarico:

Nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione il Direttore Generale individua il candidato da nominare. Qualora intendesse nominare uno candidato che non ha conseguito il migliore punteggio, deve dare analitica motivazione della scelta.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. 502/92 e dal vigente CCNL per l'area della dirigenza medica, tenuto conto di quanto previsto dall'art.19 comma 2 del D.Lgs n.165/01, in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo, ferma restando la possibilità di applicazione delle disposizioni di legge vigenti nel tempo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, art. 9, comma 32 della L. 122/10; art. 1 comma 18 L. 148/11).

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/91 (come modificato dalla L. 189/12). Per il computo del periodo di prova si applicano le disposizioni previste dal vigente CCNL di riferimento.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di direttore di struttura complessa di cui al CCNL vigente.

Agli effetti dell'applicazione della legge 68/99, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10 Adempimenti dei vincitori, nomina e decadenza

Il concorrente dichiarato vincitore è invitato a produrre, pena decadenza, nel termine di 30 giorni dalla data della relativa comunicazione i documenti necessari per la stipula del contratto individuale di lavoro.



Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'ASST comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale verrà indicata la data effettiva di immissione in servizio. Gli effetti economici del rapporto di lavoro decorreranno da tale data.

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando viene fatto rinvio alle disposizioni del DPR 10.12.1997 n. 483 - disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

La partecipazione al concorso presuppone, inoltre, la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO di Milano e delle loro future eventuali modificazioni.

L'ASST si riserva ogni facoltà di sospendere, revocare, prorogare i termini del presente bando di concorso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Organizzazione Risorse Umane -ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO di Milano -Piazza Cardinal Ferrari 1, 20122 -Milano tel. 02/58296.531, da Lunedì a Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Milano, 29.09.2020

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Laurelli